



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 750 del 30/12/2010

Del Registro Generale n. 2513 del 31 DIC. 2010

OGGETTO: LABORATORIO DESIDERIO
ANALISI MERCEOLOGICHE CHIMICHE E BIOLOGICHE RIFIUTI.
AFFIDAMENTO SERVIZIO.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Visto l'art. 169 del D.Lgs n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale.
 - Visto la deliberazione consiliare n. 38 del 29/04/2010 di approvazione del Bilancio di previsione anno 2010.
 - Visto la deliberazione di G.C. n. 193 del 05/05/2010 di affidamento dei PEG ai responsabili di servizi e dei settori a tutto il 31/12/2010
 - Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL, ed in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione.
- Premesso
- Che con verbale del 26/02/09, l'Amministrazione Comunale di Capaccio, l'ASIS Spa e l'Ente d'Ambito, hanno convenuto la formale e sostanziale riconsegna al Comune dell'impianto di depurazione di Capaccio e delle quattro stazioni di sollevamento, ubicate in località Torre di Mare, Ponte di Ferro, Foce Sele e in Via Sterpinia, con la clausula transitoria valida fino al 26 marzo dell'onere da parte dell'ASIS, di provvedere alla conduzione dell'impianto per consentire al Comune di organizzare il servizio nelle more dell'effettiva consegna di ogni utile documentazione per la conduzione dell'impianto stesso;
 - Che con il verbale suddetto, inoltre, è stato concordato, che l'ASIS Spa, affiancherà le maestranze del Comune o altro personale eventualmente incaricato dal Comune stesso, nelle attività tipiche inerenti la gestione dell'impianto e delle stazioni di sollevamento, attraverso proprio personale, a fronte di un costo per ogni dipendente pari a quello riportato nella specifica convenzione stipulata tra le parti in data 23/05/2005;
 - Che il Consiglio Comunale con atto n. 61 del 4/07/2008, nel rettificare e modificare la deliberazione consiliare n. 32 del 27/03/2008, ha proceduto ad affidare alla Società Capaccio Paestum Servizi srl, il servizio di manutenzione e gestione dell'impianto di depurazione comunale ubicato in località Varolato.
 - Che il Testo Unico n. 152/06, in particolare l'art. 74 lett. "r" individua nel Sindaco protempore il gestore dell'impianto di depurazione, fermo restando che anche di affidamenti a terzi con delega piena e attribuzione di poteri di spesa e di intervento tecnico, il Comune è sempre obbligato in solido rispetto alla responsabilità diretta del soggetto pienamente delegato, proprio in virtù della sua qualità di proprietario del depuratore.
 - Che nelle more del perfezionamento del trasferimento del servizio in argomento alla Società Capaccio Paestum Servizi srl, e dell'espletamento delle necessarie procedure di legge per il reclutamento del personale da adibire alle specifiche mansioni gestionali, l'Amministrazione Comunale, con delibera di G.C. n. 105 del 01/04/2009, ha impegnato il Settore IV a porre in essere ogni utile adempimento per la gestione dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento con il ricorso anche all'affidamento esterno a ditta idonea, mediante procedura negoziata.
 - Che L'assessorato all'Ambiente della Regione Campania ha provveduto, nelle more della conversione in Legge del D.Lgs 195/2009, all'aggiornamento definitivo delle Linee Guida Regionali per la gestione in regime ordinario del ciclo integrato dei rifiuti;
 - Che per l'anno in corso, in attesa della elaborazione dei nuovi Piani Provinciali per la Gestione dei Rifiuti, competenza trasferita dalle più recenti norme nazionali e regionali in materia, occorre far fronte alle esigenze dell'Ente relativamente alle spese di ritiro, trasporto e conferimento per il recupero e/o smaltimento finale dei sottoprodotti derivanti dal ciclo di depurazione, affidati alla società NAPPI SUD Servizi per Aziende di A. Nappi, con sede in Battipaglia (SA), come da convenzione sottoscritta in data 4/6/2010, e per le spese delle analisi chimico-fisiche dei fanghi e del vaglio prodotto a tutto il 31/12/2010 con determina n. 612 del 11/11/2010 è stata impegnata la somma di € 56.912,47;
 - Che nel rispetto delle norme vigenti in materia, per lo smaltimento presso l'impianto finale dei fanghi e del vaglio prodotti presso l'impianto di depurazione, occorre effettuare le analisi merceologiche e la verifica sulle pericolosità, al fine di rilevare le caratteristiche chimico-fisiche e la relativa classificazione per il definitivo smaltimento ecologico in impianto finale, ai sensi del D.L.gs. n. 152/06 e della delibera del Comitato Interministeriale del 27/07/84 (Disposizioni per la prima applicazione dell'articolo 4 del D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, concernente lo smaltimento dei rifiuti), del D.L.gs. n. 36/03 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti).
 - Che per il servizio suesposto, è stato chiesto il relativo preventivo di spesa ed ogni utile informazione relativamente agli obblighi ed alle condizioni generali alla ditta Laboratorio Desiderio con sede in Capaccio Capoluogo (SA).
- Visto l'art. 11 del Codice dei contratti che, ai primi quattro commi, testualmente recita:

"Art. 11 - Fasi delle procedure di affidamento.

1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.
2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
3. La selezione dei partecipanti avviene mediante uno dei sistemi previsti dal presente codice per l'individuazione dei soggetti offerenti.
4. Le procedure di affidamento selezionano la migliore offerta, mediante uno dei criteri previsti dal presente codice. Al termine della procedura è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.";

- Visto l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

"Art. 192 - Determinazioni a contrattare e relative procedure.

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.
- Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

- Visto l'art. 125, comma 11, del codice dei contratti che, in ordine all'acquisizione in economia di beni e servizi, testualmente recita:

- "11. Per servizi o forniture di importo pari o superiore a ventimila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. Per servizi o forniture inferiori a ventimila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.";

- Visto l'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 448 come modificata, da ultimo dall'art. 1, comma 4 del D.L. 12 luglio 2004, n. 168, richiamato dall'art. 252, comma 1 del Codice di Contratti.

- Dato atto, che trattasi di servizio per un importo complessivo inferiore a € 20.000,00;

Visto l'art. 73 dello statuto vigente.

Visti il regolamento di contabilità.

Visto gli atti summenzionati.

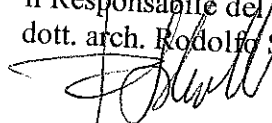
Visto le leggi vigenti in materia ambientale.

DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui si intende integralmente riportata;
2. Di affidare come affida ai sensi dell'art. 11 del Codice dei contratti, al Laboratorio Desiderio del Dott. Valerio Desiderio con sede in Via Carducci Capaccio Capoluogo (SA), le analisi merceologiche e chimiche suesposte, necessarie per rilevare le caratteristiche, e la relativa classificazione, per il definitivo smaltimento ecologico in impianto finale dei fanghi e del vaglio prodotto all'impianto di depurazione comunale ubicato in località Varolato a tutto il 31/12/2010 per l'importo totale di € 2.990,00;
3. di far gravare la spesa sull'Intervento n. 1090403.21 Bilancio Esercizio Finanziario 2010 di cui alla determina di impegno n. 612 del 11/11/2010.
4. La presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile del servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità e copertura finanziaria di cui all'rt. 183 del D.L. 18/08/2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta autorizzazione.

A/R

Il Responsabile del Settore
dott. arch. Rodolfo Sabelli





Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DELLA
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 31.12.2010

prot. 54395

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal

31 DIC. 2010¹

IL RESPONSABILE
